



ALLEGATO B alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

PIANO ITTITURISTICO AZIENDALE

(L.R. 28 del 10 agosto 2012 - art. 9 e s.m.i.).

PROVINCIA DI _____

DITTA _____

PARTITA IVA n. _____ Data di rilascio _____

RESIDENZA Via _____ n. _____ FRAZIONE _____

COMUNE DI _____ C.A.P. _____

UBICAZIONE DELL'AZIENDA ITTITURISTICA

VIA _____ n. _____

LOCALITA' _____

COMUNE DI _____ C.A.P. _____

RECAPITO TELEFONICO

ABITAZIONE _____ AZIENDA _____

E-MAIL IMPRENDITORE ITTICO _____

A cura della Provincia di _____

Domanda presentata in data _____ prot. _____

ATTIVITA' dell'imprenditore ittico - Situazione esistente

ATTIVITA' DI PESCA : MARE LAGUNA FIUME LAGO FOCE

Quantità pescate (Q.li/anno) : _____ ;

Giornate di lavoro/anno: _____.

Specie pescate : 1 2 3 4 5 6 7 8 9

1 vongole 2 mitili 3 ostriche 4 orate 5 branzini 6 sogliole

7 crostacei 8 salmonidi 9 Altro (Specificare) _____

Personale occupato (escluso l'imprenditore): n. ____; di cui familiari n. ____; di cui personale dipendente n. ____

Anno: _____

ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA

Quantità prodotte (Q.li / Anno): _____ ;

Giornate di lavoro/anno: _____

MARE

LAGUNA

VALLICOLTURA

PISCICOLTURA ACQUA DOLCE

Tipologia di acquacoltura: estensiva intensiva mista

Specie interessate (1): 1 2 3 4

1 venericoltura 2 mitilicoltura 3 crosataceicoltura 4 piscicoltura (specificare tipologia)

4a Trotilicoltura 4b anguillicoltura 4c altro _____

Personale occupato (escluso l'imprenditore): n. ____; di cui familiari n. ____; di cui personale dipendente n. ____

Anno: _____

NOTE :

L'IMPRESA ITTTICA è in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificazione della produzione attestata da un Ente terzo	SI	NO
Applicazione di un piano di autocontrollo igienico-sanitario secondo il metodo HACCP	SI	NO

ALTRE ATTIVITA'

PESCATURISMO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ANNO DI INIZIO ATTIVITA'	_____	
NOME NATANTE	_____ (numero UE o targa)	
MARE	<input type="checkbox"/>	
LAGUNA	<input type="checkbox"/>	
VALLI DA PESCA	<input type="checkbox"/>	
LAGO	<input type="checkbox"/>	

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA ITTITURISTICA

Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)

DENOMINAZIONE dell'azienda _____

Provenienza del prodotto: MARINO LAGUNARE VALLE DA PESCA

LACUALE FLUVIALE FOCE

TIPOLOGIA DI MANUFATTO O DELLA STRUTTURA DA DESTINARSI ALL' ITTITURISMO:

- 1 CASONE mq. _____ mc. _____
- 2 BILANCIONE mq. _____ mc. _____
- 3 CAPANNO mq. _____ mc. _____
- 4 ABITAZIONE mq. _____ mc. _____
- 5 SPAZIO APERTO mq. _____
- 6 PONTONE GALLEGGIANTE mq. _____ mc. _____
- 7 ALTRO _____

Fabbricati in uso : fabbricati, locali e altri spazi coperti da destinarsi all'ittiturismo (tipologia e superficie in mq.)

1 2 3 4 5 6 7 (vedi numerazione sopra riportata es.: 1 CASONE, barrare quadro).

Descrizione fabbricato/i – manufatto/i _____

per complessivi mq. _____ per complessivi mc. _____

PROPRIETA' SI NO

CONCESSIONE SI NO

AFFITTO SI NO

Se in concessione: Allegare copia della concessione n. _____ del _____

Rilasciata da _____

(da allegare le pertinenti planimetrie) _____

ALTRA TIPOLOGIA DI CONTRATTO. Allegare copia del contratto ed eventuali pertinenti planimetrie:

Altri fabbricati/manufatti e/o spazi coperti esistenti in azienda.

Descrizione

per complessivi mq. _____ per complessivi mc. _____

NOTE: _____

SPAZI APERTI (Ha.) DISPONIBILI per attività ittituristiche.

Superficie **TOTALE** aziendale Ha. _____

Superficie terreno e arginature non produttive (tare) Ha. _____

Superficie produttiva agricola Ha. _____

Superficie totale acquea Ha. _____

ALTRA SUPERFICIE (Specificare destinazione d'uso) Ha. _____

NOTE

Numero imbarcazioni disponibili:

NOME _____ (numero UE o targa): _____

NOME _____ (numero UE o targa): _____

NOME _____ (numero UE o targa): _____

QUADRO A : Unità Tecnico Economiche (UTE)

FABBRICATI UTILIZZATI PER L'ITTITURISMO n. _____

Codice ISTAT	COMUNE	DATI CATASTALI					DESTINAZIONE	DIMENSIONE		CONDUZIONE	
		Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	% possesso	Descrizione	mq.	mc.	Tipo di conduzione	Data scadenza

DESTINAZIONE: Indicare il tipo di utilizzazione (es. abitazione, ricovero attrezzi, magazzino, ecc.);

CONDUZIONE: Indicare se **proprietà [1]** ; **affitto [2]** ; **altro [3]** (specificare nelle note);

NOTE:

➤ Per le superfici aziendali disponibili allegare, al presente documento, le relative planimetrie catastali.

INDICATORI PRODUTTIVI

Il comma 3 dell'art. 10 della L.R.n. 28/12 e s.m.i., dispone che “i prodotti ittici impiegati per l'attività di somministrazione di pasti e spuntini devono provenire, in termini di quantitativo annuo, per almeno il 50% dalla propria impresa ittica”.

Ai fini della compilazione del successivo paragrafo (ATTIVITÀ PREVISTE) da parte dell'imprenditore ittico, vengono di seguito riportati alcuni indicatori produttivi utili ai fini della determinazione del limite massimo annuo di offerta di pasti e spuntini nel rispetto della richiamata normativa regionale.

I dati sotto riportati sono puramente indicativi e fanno riferimento a dati medi (riferiti all'ultimo triennio 2011-2013, fonte: MiPAAF-Irepa e Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura del Veneto) relativi al pescato, nonché a parametri medi di produzione per mq. o mc. per le alcune tipologie di acquacoltura maggiormente rappresentative nel Veneto (fonte: Sezione Caccia e Pesca).

I dati forniti dall'imprenditore ittico possono pertanto diversificare dai dati sotto riportati, e ciò in funzione delle giornate effettive di pesca, delle caratteristiche e dalle capacità produttive dell'impresa, delle variazioni annue del pescato connesse a fattori ambientali e climatici più o meno favorevoli/sfavorevoli.

In questo caso sarà cura dello stesso imprenditore ittico attestare, attraverso idonea documentazione (fatturato annuale, conferimento dei propri prodotti ittici alla cooperativa di appartenenza, vendita all'ingrosso ecc.), i dati relativi alla propria attività di pesca e/o di acquacoltura.

A) ATTIVITÀ DI PESCA

A.1) - Piccola pesca.

Pescato medio annuo per singola imbarcazione viene calcolato pari a circa Kg. 5.000=.

Il dato è ottenuto dividendo la produzione annua della “piccola pesca” complessiva della Regione Veneto pari a Tonn. 1.600 (Kg. 1.600.000=) per il numero di imbarcazioni che esercitano questa tipologia di pesca pari a n. 324 (sono escluse le imbarcazioni che esercitano altri sistemi di pesca come volante, vongolara, rapido, ecc.)

$\text{Kg. } 1.600.000 : n. 324 = \text{Kg. } 4.938/\text{imbarcazione}/\text{anno}$ (1 anno = mediamente 110 gg. di pesca).

Ai fini della definizione dei parametri medi di conversione delle produzioni ittiche aziendali per la determinazione del limite massimo annuo delle attività di somministrazione (pasti e spuntini) può essere obiettivamente previsto che la quota complessiva destinata a tale attività, da parte dell'imprenditore ittico, sia pari a circa il 20% della produzione complessiva annua aziendale.

Ciò è motivato dal fatto che l'impresa ittica deve comunque mantenere i rapporti di conferimento e/o di vendita rispettivamente alla cooperativa di appartenenza e/o al mercato ittico in quanto l'attività di ittiturismo non è esercitata in modo continuativo nell'arco dell'anno.

Pertanto:

$\text{Kg. } 5000 : 5 (20\%) = \text{Kg. } 1000$ produzione destinata all'attività di somministrazione.

Calcolando che 1 pasto medio per persona è costituito da Kg. 0,6 di prodotto ittico, si può calcolare che il numero medio di pasti somministrabili in 1 anno risulti pari a:

$\text{Kg. } 1.000 : 0,6 = n. \text{ pasti } 1.666$.

Se si considera la quota (pari al 50%) di prodotto ittico che può provenire da aziende ittiche del Distretto Nord Adriatico (art. 10 comma 3 della L.R. 28/2012 e s.m.i.), il numero di pasti somministrabili per anno risulta pari a $(n. \text{ pasti } 1.666 \times 2) = 3.332$ pasti /anno.

Per gli spuntini, fissato in 0,3 Kg. di prodotto ittico per spuntino la quantità media consumata da una persona, si determina in 6.664, in alternativa al numero dei pasti, il numero degli spuntini somministrabili per anno.

Detti indicatori vengono arrotondati per difetto nei seguenti limiti massimi annui di somministrazione:

- numero **3.300 di pasti**;
- numero **6.600 di spuntini**.

A.2) - Venericoltura di mare (attività di pesca con le “vongolare”)

Catture medie annue in Veneto (vongole, fasolari, cannicchi ecc.) = Kg. 2.700.000 : n. 163 imbarcazioni = Kg. 16.564/imbarcazione/anno.

Per questa tipologia di attività, sono fissati i parametri medi di conversione di cui al precedente paragrafo **A.1)**, ovvero:

- **3.300** il numero massimo di pasti somministrabili per anno o in alternativa **6.600** il numero massimo degli spuntini somministrabili per anno.

Ciò è motivato dal fatto che la parte edule del mollusco rappresenta mediamente il 30% del suo peso complessivo.

A.3) – Strutture fisse “Bilancione”

Produzione media Kg. 3.600/anno. (Kg. 300/mese).

E' fissato in 3.300 il numero massimo di pasti somministrabili per anno o in alternativa 6.600 il numero massimo degli spuntini somministrabili per anno, qualora l'imprenditore ittico sia in possesso di altre autorizzazioni di pesca o eserciti attività acquacoltura e pertanto sia in grado di attestare il raggiungimento di una produzione media annua di 5.000 Kg.

Qualora l'imprenditore disponesse unicamente di 1 struttura fissa “Bilancione” la cui produzione media è pari a Kg. 3.600/anno (che rappresenta il 72% del valore di riferimento di Kg. 5.000), i parametri medi di conversione di cui al precedente paragrafo **A.1)** sono rapportati alla richiamata percentuale del 72%.

Pertanto, 2.372 (arrotondati per difetto a 2.350) risulta il numero massimo di pasti somministrabili per anno o in alternativa 4.700 il numero massimo degli spuntini somministrabili per anno.

B) ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA.**Valori indicativi medi:****B.1) Mitilicoltura a mare (impianti off-shore).**

Produzione media annua = Kg. 1,5/mq. di superficie marina in concessione.

B.2) Vallicoltura - Acquacoltura estensiva: Produzione media complessiva per Ha. di superficie acquea/anno = circa 100 Kg. di pesce (orate, branzini, cefalame, anguille)/Ha/anno.

B.3) Acquacoltura intensiva: Produzione media complessiva per mc. di acqua = circa 15 Kg./mc. di pesce/anno.

B.4) Venericoltura di laguna.

Kg. 0.8 di vongole/mq. di superficie acquea in allevamento/anno.

I parametri medi di conversione per le attività di acquacoltura di cui alla **lettera B)** vengono fissati, qualora la produzione complessiva dell'impresa ittica raggiunga il quantitativo medio annuo di Kg. 5.000, ai parametri di cui alla lettera **A.1)**, ovvero, 3.300 il numero di pasti o in alternativa 6.600 il numero di spuntini somministrabili per anno.

Qualora la produzione dell'impresa ittica risultasse inferiore al richiamato quantitativo di Kg. 5.000, il numero dei pasti o spuntini somministrabili/anno è individuato attraverso l'applicazione di una percentuale di riduzione rapportata alla reale produzione aziendale come riportato nel seguente esempio:

- Produzione annua dell'impresa ittica pari a Kg. 2.500 (-50%) verrà applicata una contestuale riduzione del 50% ai parametri medi di conversione di riferimento, ovvero:

- numero pasti 1.650, o in alternativa numero spuntini 3.300, somministrabili in un anno.

Tipologia e provenienza del prodotto ittico utilizzato per pasti e spuntini:

(dati a titolo previsionale non utilizzabili ai fini della vigilanza)

Pesce: quantita'/anno (Q.li.....) _____

Molluschi: quantita'/anno (Q.li.....) _____

Crostacei: quantita'/anno (Q.li.....) _____

Altro: quantita'/anno (Q.li.....) Specificare _____

di cui:

➤ provenienza aziendale (q.li) _____

➤ altra provenienza (specificare) _____ (q.li) _____

NOTE : _____

3) Altre attivita'

3.1 - Alloggi

n. camere _____

n° posti letto _____

n° ospiti / anno _____

3.2 – Turismo rurale (L.R. 28/12, art. 2, comma 2, e s.m.i.). Attività ed iniziative praticate anche attraverso l'utilizzo di spazi acquei vallivo-lagunari anche senza somministrazione di pasti e/o spuntini:

turistiche, culturali. Specificare : _____

ricreative, sportive. Specificare : _____

NOTE : _____

Eventuali autorizzazioni per l'esercizio delle suddette attività devono essere allegate al presente Piano Ittiturismo.

3.3 – Fattoria didattica (L.R. 28/12, art. 2, comma 2, e s.m.i.). Attività di fattoria didattica (attività didattiche e divulgative):

scuole. Specificare : _____

altri soggetti. Specificare : _____

NOTE : _____

Eventuali autorizzazioni per l'esercizio delle suddette attività devono essere allegate al presente Piano Ittiturismo.

3.4 - Campeggio

Superficie mq. _____

n° persone _____

n° giornate di apertura/anno _____

NOTE _____

Eventuali autorizzazioni per l'esercizio delle suddette attività devono essere allegate al presente Piano Ittiturismo.

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

1. ATTESTAZIONE SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 28/12;
2. SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' ITTITURISTICA;
3. COPIA DEL DIPLOMA DI LAUREA _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Data: ____/____/____.

(Il legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato in tutte le pagine del formulario.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente richiesta, copia fronte retro del seguente documento di identità intestato al sottoscrittore:

tipo _____ n. _____

rilasciato il _____ da _____

Data: _____

Firma e timbro del legale rappresentante

**DIMOSTRAZIONE DEL RAPPORTO DI CONNESSIONE TRA ATTIVITA' PRIMARIA E
ITTITURISMO.**

- Ore di lavoro effettuate per le attività primarie (pesca/acquacoltura) da parte dell'imprenditore ittico:
ore / anno _____

- Ore di lavoro effettuate per le attività ittitoristiche da parte dell'imprenditore ittico:
ore / anno _____

Il sottoscritto dichiara la veridicità dei dati esposti.

Data, _____

(timbro e firma del dichiarante a norma di legge)

